



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2026

N. 1037

Data 30/06/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO AZIENDALE SUI SERVIZI DELLA CASA
DELLA COMUNITA' HUB DI SCAFA**

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO AZIENDALE SUI SERVIZI DELLA CASA DELLA COMUNITA' HUB DI SCAFA

Preso atto della relazione del Direttore Sanitario Aziendale, che si condivide in fatto e in diritto, e che viene riportata di seguito in forma integrale;

PREMESSO CHE:

- tra le Missioni del PNRR è inserita la Missione 6 Salute, che mira a potenziare e riorientare il SSN per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica ed i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

-la Missione 6 Salute si articola in n. 2 Componenti (Componente 1: reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale – Componente 2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN), ognuna delle quali presenta una pluralità di aree di Investimento e Sub Investimento (nonché Intervento e Sub Intervento) come di seguito indicato:

*Componente 1 – Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona; oggetto della presente deliberazione

*Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT, device e interconnessione aziendale);

*Componente 1 – Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del 23 maggio 2022, n. 77 (DM 77/2022) che definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) italiano, puntando a una sanità di prossimità più integrata, continua e digitale.

RICHIAMATI I SEGUENTI DOCUMENTI REGIONALI ED AZIENDALI:

- la DGR 263 del 24 maggio 2022 ad oggetto *“PNRR Missione 6 Salute: Presa d'atto ed approvazione del Piano Operativo Regionale, dello schema di Contratto Istituzionale Di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni”*, la quale, tra l'altro ha approvato il Piano Operativo regionale - Missione 6 Salute - comprendente gli Action Plan per ciascuna linea di investimento, nonché gli allegati atti di nomina dei RUP aziendali afferenti ai singoli interventi di finanziamento e ha recepito ed approvato lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS);
- la DGR 773 del 13.12.2022 *“Recepimento del D.M. 77/2022 - Approvazione del Piano dell'assistenza Territoriale della Regione Abruzzo”*, finalizzato all'accesso alle risorse di cui alla Missione 6 - Componente 1, Del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (Pnrr);
- la DGR n. 799 del 20.12.2022 ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Pnrr Missione 6 Salute C 1 E C 2 (Art. 1, Comma 1042, Legge 30 Dicembre 2020 N. 178) di cui All'intesa Csr N. 1 del 12/01/2022 – Assegnazione Interventi Alle Aziende Sanitarie – Delega Attività ai Sensi Dell'art. 5 del Cis;*
- la DGR n. 539 del 09.09.2024 ad oggetto *“Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza Missione 6 Salute: Modifica D.G.R. 263/2022 e Approvazione Nuovo Piano Operativo Regionale Pnrr Missione 6”*;
- la DGR 46 del 31.01.25 *“Preso d'atto e approvazione del Documento Tecnico Linee di indirizzo delle Case di Comunità – Regione Abruzzo, finalizzato all'accesso delle risorse di cui alla Missione 6 - Componente 1, del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (Pnrr)”*;

- La DGR n. 243 del 17/04/2025 ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Salute: Modifica D.G.R. 263/2022 E D.G.R. 539/2024 e Approvazione Nuovo Piano Operativo Regionale Pnrr Missione 6*”;
- La DGR 569 del 4.9.25 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Salute: Modifica D.G.R. 263/2022, DGR 539/2024, DGR 243/2025 e Approvazione Nuovo Piano Operativo Regionale Pnrr Missione 6.*”;
- La Delibera Aziendale n.87 del 29.01.26 Recepimento DGR n° 46 del 31.01.2025 avente ad oggetto: “*Presa d’atto e approvazione del Documento Tecnico Linee di indirizzo delle Case di Comunità – Regione Abruzzo finalizzato all’accesso delle risorse di cui alla Missione 6- Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).*” *Approvazione Protocollo aziendale denominato “Riorganizzazione dell’Assistenza Territoriale”;*

RICHIAMATA IN PARTICOLARE la delibera aziendale **n. 1031 del 30 giugno 2026** avente ad oggetto la dichiarazione di conclusione dei lavori alla data del 30 giugno 2026 e di attivazione dei servizi della Casa della Comunità di Scafa insistente nell’area distrettuale montana in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della Tabella 4 dell’Allegato 1, Sezione 5, del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77;

CONSIDERATO che *Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche – Investimento M6CIII.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona” nella versione 02 del 19/12/2025 (in sostituzione rispetto alla versione del 01 del 20/03/2025)* richiedono- oltre alla dichiarazione di attivazione dei servizi della casa della Comunità- anche la contestuale adozione, per le finalità successive di verifica dell’esperto indipendente, di uno specifico atto aziendale che rappresenti il contesto di riferimento e l’attivazione dei servizi della Casa della Comunità, secondo il format di cui all’allegato 2 bis alle medesime Linee Guida;

LETTO E CONDIVISO il documento aziendale denominato “*Documento di Presentazione della Casa della comunità Hub di Scafa*”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, così come proposto dal Direttore della UOC Area Distrettuale Montana;

PRECISATO E DATO ATTO che i servizi descritti nel predetto documento di presentazione sono già attivi- nelle more del completamento delle necessarie attività di allestimento della nuova struttura- presso il Cers di Scafa a far data dal 30 giugno 2026- in conformità agli standard richiesti ed in regime orario h 24, 7 giorni su 7, per quanto riguarda il servizio medico ed in regime h12, 7 giorni su 7, per quanto riguarda il servizio infermieristico- e sono in fase di trasferimento presso la nuova struttura sede della Casa della Comunità, trasferimento che si concluderà entro i primi giorni del mese di luglio 2026.

Tanto premesso, richiamato, considerato e letto:

ACQUISITO il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che ne attesta la regolarità e la completezza;

DATO ATTO dell’attestazione resa dai competenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e tecnica del presente provvedimento:

1. Dirigente proponente nella qualità di Responsabile della UOC Direzione Amministrativa Distrettuale e dei Servizi di Prevenzione;

ACQUISITI, per quanto di competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale;

DELIBERA

1.DI PRENDERE ATTO del documento aziendale denominato " *Documento di Presentazione della Casa della comunità HUB di Scafa*" così come proposto dal Direttore Medico della UOC Area Distrettuale Montana nella quale insiste la nominata Casa della Comunità;

2.DI APPROVARE il suddetto documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3.DI PRENDERE ATTO E PRECISARE che i servizi descritti nel predetto documento di presentazione sono già attivi- nelle more del completamento delle necessarie attività di allestimento della nuova struttura- presso il Cers di Scafa a far data dal 30 giugno 2026- in conformità agli standard richiesti ed in regime orario h 24, 7 giorni su 7, per quanto riguarda il servizio medico ed in regime h12, 7 giorni su 7, per quanto riguarda il servizio infermieristico- e sono in fase di trasferimento presso la nuova struttura sede della Casa della Comunità, trasferimento che si concluderà entro i primi giorni del mese di luglio 2026.

4.DI STABILIRE che la UOC Affari Generali e Legali provveda a trasmettere copia del presente atto al Direttore Dipartimento Sanità Regione Abruzzo, al DPF 025 Servizio Sanità Digitale Investimenti e Territorio, al Direttore del Coordinamento Funzionale del Territorio, al Direttore della UOC Direzione Amministrativa Distrettuale e dei Servizi di Prevenzione, al Direttore della UOC Area Distrettuale Montana e ai Direttori Medici dei restanti Distretti Sanitari di Base, al Direttore f.f UOC Dinamiche del Personale, al Direttore UOC Gestione del Patrimonio e al Servizio Aziendale Professioni Sanitarie Asl Pescara per il seguito di rispettiva competenza;

5.DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del regolamento interno approvato con deliberazione n. 705 del 28 giugno 2012, è immediatamente esecutivo;

6.DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi del D.Lgs n 33/2013 e s.m.i;

7.DI DARE ATTO che, ai sensi della Legge Regionale n.10/2022 decorsi i termini di pubblicazione di cui al D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento sarà soggetto a pubblicazione integrale.

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE

CASA DI COMUNITÀ HUB di SCAFA (PE)

Modello di riferimento conforme al DM 77/2022 e agli standard PNRR

Missione 6, Componente 1, Investimento 1.1

Il presente documento di indirizzo si compone delle seguenti sezioni:

1. Informazioni generali Casa della Comunità

Denominazione	Casa della Comunità HUB di SCAFA (PE)
Sede	Via della Stazione snc (PE)
CUP	G41B21011160006
Tipologia	HUB
Tipologia di intervento PNRR	Nuova costruzione
Data di attivazione	Dal 30 giugno 2026 come da specifiche di cui all'atto deliberativo del DG su completamento ed attivazione servizi Casa della Comunità di Scafa

2. Introduzione

a. Gli obiettivi, la mission e la rete.

In attuazione della normativa nazionale e regionale vigente, la ASL di Pescara sta procedendo alla riorganizzazione della rete dei servizi sanitari territoriali, anche mediante l'istituzione nei singoli Ambiti Distrettuali di strutture specifiche, quali gli Ospedali di Comunità e le Case di Comunità.

Nell'ambito dell'Area Distrettuale Montana, in conformità agli standard qualitativi, strutturali e tecnologici definiti dal DM 77/2022, è stata istituita la Casa di Comunità di Scafa, che si configura come Casa della Comunità Hub e rappresenta la struttura fisica di riferimento per la comunità locale, il punto di accesso unitario, continuativo e facilmente riconoscibile ai servizi sanitari e sociosanitari territoriali. In essa operano équipe multiprofessionali di MMG, PLS, Medici Specialisti, Infermieri di Famiglia e Comunità, Assistenti Sociali ed altri professionisti coordinati ed integrati tra loro per garantire risposte adeguate ai bisogni espressi dalla popolazione.

La mission è di assicurare la presa in carico globale della persona, dalla prevenzione e promozione della salute alla valutazione ed attivazione di percorsi di diagnosi e cura, di riabilitazione e di gestione delle condizioni di cronicità e fragilità, con il coinvolgimento della Comunità.

L'obiettivo prioritario è quello di garantire in modo coordinato:

- l'accesso unitario ed integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria, in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- la risposta e la garanzia di accesso unitario ai servizi sanitari, attraverso le funzioni di assistenza al pubblico e di supporto amministrativo-organizzativo ai pazienti svolte dal Punto Unico di Accesso (PUA);
- la presa in carico della cronicità e fragilità secondo il modello della sanità di iniziativa;
- la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata;
- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali;
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali-
- la partecipazione della Comunità locale, delle Associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver

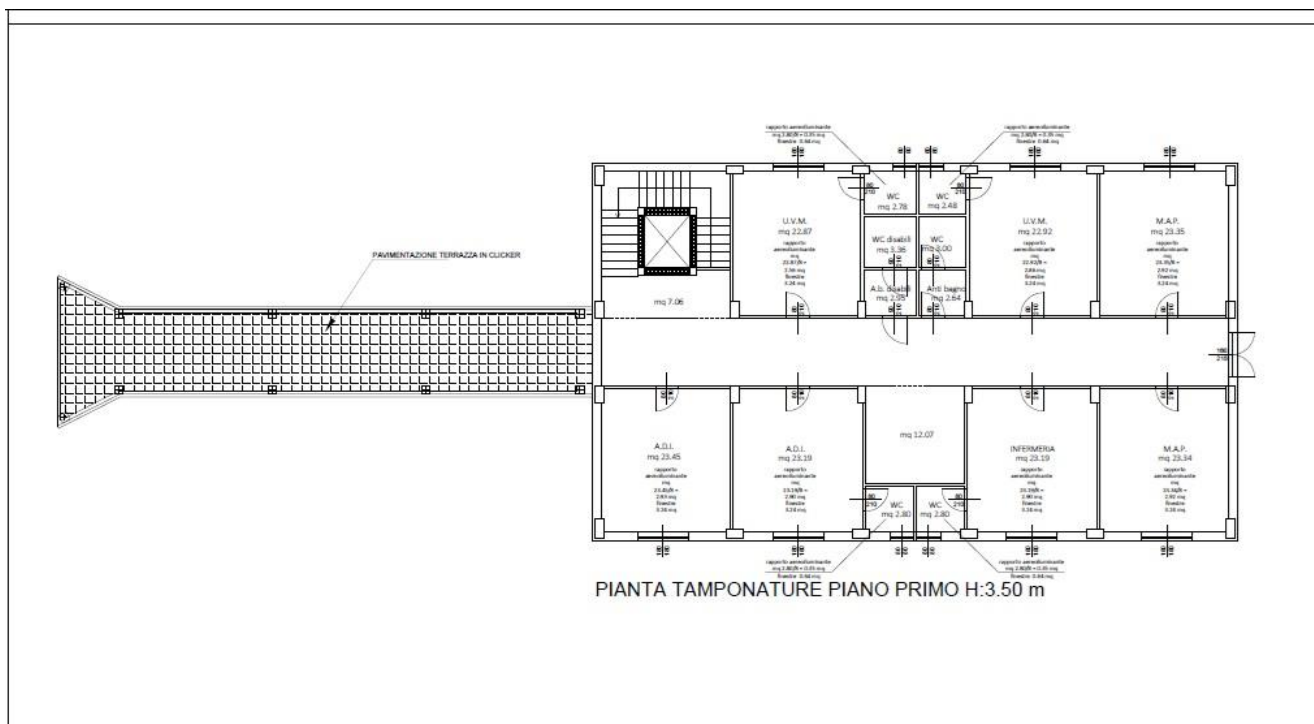
La Casa della Comunità Hub di Scafa rappresenta quindi il modello organizzativo e di servizio che rende concreta l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, garantendo equità di accesso ed uniformità di copertura per l'assistenza di base, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di telemedicina. Promuove un modello assistenziale centrato sui bisogni della popolazione, favorendo l'integrazione strutturata tra i servizi sanitari e sociosanitari territoriali ed il coordinamento funzionale con le altre articolazioni aziendali e la continuità assistenziale, in modo da assicurare la continuità assistenziale tra i diversi setting di cura.

L'erogazione dei servizi è in favore di tutte le fasce di popolazione:

- cittadini sani o apparentemente sani (per le attività di promozione della salute in persone prive di problematiche croniche);
- assistiti con bisogni occasionali ed episodici, talora anche rilevanti;
- pazienti affetti da patologie croniche, afferenti all'area della fragilità e non autosufficienza;
- pazienti in condizioni di fine vita.

b. La struttura

La Struttura, collocata nel contesto urbano del Comune di Scafa (PE), in zona centrale, ha accesso diretto alla rete stradale ed è collegata con i centri urbani limitrofi mediante servizio di trasporto



d. Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute.

DGR n. 263 del 24 maggio 2022 ad oggetto “PNRR Missione 6 Salute: Presa d’atto ed approvazione del Piano Operativo Regionale, dello schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni”;

DGR n. 773 del 13.12.2022 “Recepimento del D.M. 77/2022 - Approvazione del Piano dell’Assistenza Territoriale della Regione Abruzzo”, finalizzato all’accesso alle risorse di cui alla Missione 6 - Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

DGR n. 799 del 20.12.2022 ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR Missione 6 Salute C 1 E C 2 (Art. 1, Comma 1042, Legge 30 dicembre 2020 N. 178) di cui All’intesa Csr N. 1 del 12/01/2022 – Assegnazione Interventi Alle Aziende Sanitarie – Delega Attività ai Sensi Dell’art. 5 del Cis;

DGR n. 539 del 09.09.2024 ad oggetto “Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza Missione 6 Salute: Modifica D.G.R. 263/2022 e Approvazione Nuovo Piano Operativo Regionale PNRR- Missione 6”;

DGR 46 del 31.01.25 “Presa d’atto e approvazione del Documento Tecnico Linee di indirizzo delle Case di Comunità – Regione Abruzzo, finalizzato all’accesso delle risorse di cui alla Missione 6 - Componente 1, del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR)”;

DGR n. 243 del 17/04/2025 ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Salute: Modifica D.G.R. 263/2022 E D.G.R. 539/2024 e Approvazione Nuovo Piano Operativo Regionale PNRR Missione 6”;

DGR 569 del 4.9.25 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 Salute: Modifica D.G.R. 263/2022, DGR 539/2024, DGR 243/2025 e Approvazione Nuovo Piano Operativo Regionale PNRR Missione 6.”;

Delibera DG ASL Pescara n.87 del 29.01.26 Recepimento DGR n° 46 del 31.01.2025 avente ad oggetto: “Preso d’atto e approvazione del Documento Tecnico Linee di indirizzo delle Case di Comunità – Regione Abruzzo finalizzato all’accesso delle risorse di cui alla Missione 6- Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).” Approvazione Protocollo aziendale denominato “Riorganizzazione dell’Assistenza Territoriale”;

Delibera DG Asl Pescara n. 1031 del 30.06.2026 avente ad oggetto il completamento e l’attivazione dei servizi della Casa della Comunità Hub di Scafa insistente nell’area distrettuale Montana in conformità agli standard definiti dagli elementi obbligatori della Tabella 4 dell’Allegato 1, Sezione 5, del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n.77.

e. La popolazione di riferimento

L’analisi degli indici demografici e di struttura della popolazione della Provincia di Pescara mostra un quadro sostanzialmente in linea con l’andamento nazionale.

L’invecchiamento demografico del territorio determina, tra l’altro, elevati tassi di cronicità, creando una pressione crescente sui servizi sanitari locali che richiede una transizione verso modelli di cura proattivi e domiciliari, mirati a stabilizzare i pazienti e prevenire riacutizzazioni. Il potenziamento della medicina di prossimità diventa quindi l’unica strategia sostenibile per garantire continuità assistenziale a una popolazione fragile e geograficamente dispersa.

Nelle TABELLE seguenti si riportano le principali caratteristiche demografiche relative all’ area di Scafa (PE).

Tabella 1. Popolazione assistita al 1° giugno 2026

Comune	Abitanti
Abbateggio	501
Alanno	3.708

Caramanico terme	1.909
Cugnoli	1.428
Lettomanoppello	2.780
Manoppello	7.270
Roccamorice	988
Sant'Eufemia a Maiella	328
Salle	303
San Valentino in AC	1.961
Scafa	3.601
Serramonacesca	572
Turrivalignani	940
Totale	26.289

Tabella 2. Distribuzione per genere

Genere	N (%)
Maschi	13.026 (49.55)
Femmine	13.263 (50.45)

Tabella 3. Distribuzione per classe di età e genere

Classe di età	Maschi N (%)	Femmine N (%)	Totale N (%)
<18	1.787 (13,72)	1.736 (13,09)	3.523 (13,40)
18-39	3.271 (25,11)	2.910 (21,94)	6.181 (23,51)
40-59	3.774 (28,97)	3.672 (27,69)	7.446 (28,32)
60-79	3.338 (25,63)	3.612 (27,23)	6.950 (26,44)
≥80	856 (6,57)	1.333 (10,05)	2.189 (8,33)

Tabella 4. Fragilità sociali

Esenzione ticket	N (%)
Reddito	7.530 (28,64)
Invalità	1.886 (7,17)

Tabella 5. Prevalenza dei principali gruppi di patologie *

Patologie	N (%)
Malattie endocrine	2.624 (9,98)
Malattie cardiovascolari	1.952 (7,43)
Malattie oncologiche	829 (3,15)
Malattie respiratorie croniche	701 (2,67)
Malattie gastrointestinali	302 (1,15)
Malattie reumatiche	136 (0,52)

Malattie neurologiche	135 (0,51)
Trapianto di organo solido	10 (0,04)

* Dato ottenuto solo dalle esenzioni per ticket

2. Organizzazione del Personale

Personale infermieristico

La dotazione organica infermieristica della Casa della Comunità di Scafa è in linea con il modello organizzativo previsto dal PNRR per la presa in carico del paziente, l'integrazione multiprofessionale e la continuità dei percorsi assistenziali.

Al suo interno sono presenti gli Infermieri di Famiglia e Comunità (n. 6 unità, di seguito anche solo IFeC) che agiscono come punto di riferimento per l'assistenza territoriale e che promuovono il lavoro in équipe multiprofessionale, collaborando con i medici di assistenza primaria, di pediatria di libera scelta, medici specialisti ambulatoriali, assistenti sociali ed altri operatori sanitari in un'ottica di multidisciplinarietà.

In particolare, le attività infermieristiche all'interno delle Casa sono rivolte all'accoglienza e alla valutazione dei bisogni di salute dei cittadini, all'orientamento e alla facilitazione all'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari della rete territoriale, con particolare riferimento ai pazienti fragili e/o affetti da patologie croniche secondo il modello di sanità di iniziativa.

Presso la Casa della Comunità di Scafa la presenza infermieristica è garantita dalle ore 8:00 alle 20:00, 7 giorni su 7.

Personale medico

All'interno della Casa della Comunità di Scafa operano i medici di assistenza primaria a ciclo di scelta e a quota oraria e i medici del ruolo unico dell'assistenza primaria che collaborano per accogliere i bisogni di salute dei cittadini del territorio di riferimento.

Il servizio garantisce la continuità dell'assistenza sanitaria di base, assicurando la presa in carico dei bisogni clinici non differibili e l'orientamento ai percorsi di cura territoriali.

La presenza medica è garantita 7 giorni su 7 in regime orario h24 grazie anche all'integrazione con il Servizio di Continuità Assistenziale presente nella stessa struttura.

Altro personale

Presso la Casa di Comunità di Scafa oltre al personale medico ed infermieristico, è presente anche il personale amministrativo, l'assistente sociale ed il personale di supporto sanitario, dislocato nei vari servizi presenti, dal PUA al servizio integrato CUP/Scelta e Revoca.

La presenza di tale personale viene garantita da una turnazione definita sulla base dell'organizzazione delle attività della Casa della Comunità.

2.Servizi Offerti dalla Casa di Comunità SPOKE

I servizi offerti dalla Casa della Comunità Hub di Scafa sono riconducibili alle seguenti aree di attività:

Area di accesso e dei servizi amministrativi: sportelli informativi polifunzionali, CUP, servizio scelta e revoca dei Medici del ruolo unico di Assistenza Primaria (MAP)/Pediatri di Libera Scelta (PLS) nonché di rilascio delle certificazioni di esenzione per patologia e per reddito, altri servizi amministrativi, altri servizi come ricevimento istanze di rimborso ticket ed altri rimborsi,

Area dell'assistenza primaria: attività assistenziali a cura dei Medici del ruolo unico Assistenza Primaria (MAP) e dei Medici di Continuità Assistenziale, dell'assistenza domiciliare integrata (ADI) e degli Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC).

Area della specialistica ambulatoriale: visite specialistiche e prestazioni di diagnostica di primo livello.

Area della prevenzione e promozione della salute: attività in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione con riferimento ai programmi di screening, profilassi vaccinale e di sorveglianza delle malattie infettive.

Area dell'integrazione con i servizi sociali e con la comunità: si attua attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA) che consente al cittadino di accedere ai servizi sanitari e sociosanitari assicurati dalla ASL, integrati con quelli socioassistenziali di competenza dei Comuni e degli Ambiti Sociali, attraverso la piena valorizzazione delle reti sociali (reti informali, reti di volontariato, terzo settore, associazione di pazienti e di tutela).

a. Macro-area Cure Primarie con l'omonima area funzionale.

Nella Casa di Comunità di Scafa sono presenti medici di assistenza primaria e medici del ruolo unico per garantire le attività dell'ambulatorio MAP dal lunedì alla domenica dalle ore 08.00 alle ore 20.00. E' presente un ambulatorio infermieristico attivo dal lunedì alla domenica, con orario 08.00/20.00, per consentire una stretta collaborazione con i medici per la presa in carico della cronicità e della fragilità.

b. Macro-area Assistenza di Prossimità con le aree funzionali.

I. Assistenza Medica e Servizio di Telemedicina

Il medico di assistenza primaria svolge una funzione centrale nell'assistenza sanitaria territoriale ed è il principale referente clinico dell'assistito. Opera come primo livello di accesso al sistema sanitario, garantendo la presa in carico continuativa e personalizzata, con particolare attenzione alla gestione delle patologie acute, croniche e alla multimorbilità.

Il medico di assistenza primaria è responsabile dell'attività diagnostico-terapeutica di base, della prescrizione di farmaci, esami diagnostici e prestazioni specialistiche, nonché dell'invio del paziente ai livelli assistenziali superiori (specialistica ambulatoriale, ricovero ospedaliero, strutture intermedie) quando clinicamente appropriato. Svolge inoltre un ruolo di coordinamento del percorso di cura, assicurando l'integrazione tra i diversi setting assistenziali e contribuendo alla continuità delle cure.

Nell'ambito della sanità territoriale, il MAP partecipa alle attività di prevenzione, educazione sanitaria e promozione della salute, aderendo ai programmi di screening e alle campagne vaccinali previste dalla programmazione regionale. Fornisce assistenza domiciliare ai pazienti non deambulanti/non autonomi e collabora con gli altri professionisti sanitari e sociosanitari, nell'ottica di un approccio multiprofessionale.

Il MAP svolge, altresì, funzioni certificative e medico-legali previste dalla normativa vigente e contribuisce al governo clinico e all'appropriatezza delle prestazioni, nel rispetto degli accordi nazionali e regionali che regolano la medicina generale.

Presso la Casa della Comunità Hub di Scafa è presente anche un servizio di telemedicina del quale i MAP potranno avvalersi per l'integrazione con le varie branche della specialistica.

II. Servizi infermieristici

Presso la Casa della Comunità di Scafa è attivo un Ambulatorio Infermieristico gestito dagli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFeC), che rappresenta il setting operativo deputato alla presa in carico della cronicità secondo il modello della medicina di iniziativa, garantendo continuità assistenziale, educazione sanitaria e integrazione multiprofessionale. L'IFeC assicura assistenza diretta al cittadino e funge da nodo di raccordo con il Medico di Medicina Generale, il Medico Specialista e le altre figure professionali coinvolte nel percorso di cura, contribuendo alla costruzione di interventi assistenziali appropriati, completi ed efficaci. Svolge inoltre attività di counseling sui corretti stili di vita.

L'Ambulatorio Infermieristico eroga prestazioni assistenziali quali medicazioni semplici e complesse, rilevazione dei parametri vitali e del peso corporeo, gestione di dispositivi (cateteri, accessi venosi, stomie), somministrazione di terapie, prelievi ematici. L'accesso avviene su impegnativa del Medico di Medicina Generale o del Medico Specialista Ambulatoriale; la prenotazione è effettuata direttamente dall'utente presso l'ambulatorio, mentre la regolarizzazione amministrativa dell'impegnativa avviene presso gli sportelli CUP aziendali secondo la normativa vigente.

Gli IFeC svolgono un ruolo centrale all'interno dell'équipe multidisciplinare, fungendo da collegamento tra paziente, famiglia, comunità ed i diversi servizi sanitari e sociali. Svolgono un ruolo funzionale di programmazione, di progettazione e assistenza infermieristica sia direttamente che indirizzando verso ulteriori erogatori (processo multilivello), contribuendo alla valutazione dei bisogni della persona nel contesto di vita, condividendo le informazioni con gli altri membri dell'équipe.

III. Punto unico di accesso e integrazione con i servizi sociali

Il Punto Unico di Accesso (PUA) rappresenta lo snodo strategico dell'integrazione sociosanitaria territoriale e costituisce il luogo unitario deputato all'accoglienza, all'orientamento e alla presa in carico globale della persona. È gestito congiuntamente dalla ASL di Pescara e dall'Ente d'Ambito di riferimento (ECAD 16), garantendo una governance condivisa e una responsabilità integrata nella risposta ai bisogni complessi di salute e sociali. Il modello operativo del PUA si fonda sui Protocolli d'Intesa formalizzati tra la ASL di Pescara e gli Enti d'Ambito Sociali, che definiscono ruoli, funzioni e modalità di collaborazione interistituzionale.

Il PUA identifica i bisogni dell'utente/paziente, offre risoluzione diretta per casi semplici e, ove necessario, invia ai servizi di competenza per la presa in carico.

L'accesso può essere effettuato direttamente o tramite un familiare o ADS allo sportello fisico, accessibile all'utenza dal lunedì al sabato o tramite canali telefonici e telematici (Telefono: tel.: 085/9898802 e-mail: pua.scafa@asl.pe.it).

La presenza congiunta di Assistente Sociale e Infermiere/IFeC, supportati da personale amministrativo dedicato alla gestione dei flussi procedurali, consente una lettura integrata del bisogno, mettendo in relazione le condizioni cliniche con i determinanti sociali. L'assistente sociale cura la "decodifica sociale" attraverso una scheda di prevalutazione, mentre l'infermiere assicura la "validazione sanitaria" delle richieste e la verifica dei percorsi assistenziali già attivi, evitando duplicazioni ed inapproprietezze.

IV. Assistenza domiciliare

L'Assistenza Domiciliare è un servizio sanitario rivolto agli utenti in situazione di fragilità, con una condizione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo, e con una condizione di impossibilità alla deambulazione e di non trasportabilità con i comuni mezzi presso i presidi sanitari ambulatoriali. È necessaria la presenza di un supporto tutelare formale e/o garantito dalla rete familiare/parentale e/o informale e la presenza di condizioni abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza, acquisite anche a seguito di azioni per il superamento di eventuali fattori ostativi.

L'Assistenza Domiciliare è rivolta pertanto nei confronti di pazienti che non possono lasciare il proprio domicilio, residenti e/o domiciliati nell'ambito territoriale di riferimento.

Garantisce prestazioni domiciliari finalizzate alla cura ed all'assistenza della persona di qualunque età, consentendole la permanenza al proprio domicilio, inteso come primo luogo di cura.

Risponde alla presenza di un bisogno:

- sanitario, con interventi infermieristici (es. prelievi, medicazioni ecc.) e riabilitativi (es. rieducazione al cammino, mobilizzazione ecc.)
- socio-sanitario, con interventi di carattere sanitario e socio-assistenziale (cura della persona, prevenzione ulcere da decubito ecc.).

Il Servizio ADI è presente nella Casa di Comunità di Scafa con uno sportello/ambulatorio dedicato.

c. Macro-area Specialistica con l'area funzionale ambulatori specialistici

Vi operano molteplici figure di Medici Specialisti ambulatoriali interni (SAI), sia in presenza sia in collegamento funzionale all'interno del CERS nonché tramite il supporto della telemedicina, per la gestione di patologie ad elevata diffusione. I Medici SAI sono componente essenziale, per la parte clinica, della "équipe multi professionale- multidisciplinare" nella modalità attuativa "allargata".

Gli ambulatori specialistici presenti presso la Casa di Comunità Hub di Scafa sono:

- Cardiologia
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia
- Fisiatria
- Geriatria

Inoltre sono presenti attività di diagnostica di base (spirometria di base, ecocardiografia, ecodoppler

vascolare, ECG, diagnostica rapida POCT, punto prelievi)

Sono garantite, altresì, Holter dinamico e pressorio, Radiodiagnostica e diagnostica ecografica multidisciplinare, Fisioterapia presenti presso il limitrofo CERS, funzionalmente connesso con la CDC.

Complessivamente, risultano attivi i seguenti ambulatori specialistici.

BRANCA SPECIALISTICA	PRESTAZIONI	GIORNI	ORARI
DERMATOLOGIA	VISITA + Dermatoscopia manuale e digitale	Martedì	08.00 - 16.30
		Giovedì (CDC)	08.00-14.00/14.30-16.30
ORL	VISITA	Venerdì (CERS S.V.)	08.00 – 14.00
UROLOGIA	VISITA ECO ADDOME SUP. INF. ECO TRE VISITE DOMICILIARI E CAMBIO CATETERE	Martedì	08.00-14.00
CHIRURGIA VASCOLARE/ ANGIOLOGIA	ECOCOLORDOPPLER ARTI SUP. E INF ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAORTICI	Mercoledì- Venerdì	09.00-14.00
		Martedì- mercoledì (CDC)	15.00-18.00
FISIATRA	VISITA	Mercoledì (CDC)	15.00-16.40
		Lunedì- martedì- giovedì- venerdì	08.00-14.00
GINECOLOGIA	VISITA + ECOGRAFIA	Lunedì- venerdì	08.00-14.30
		Mercoledì	08.00-17.00

ORTODONZIA	VISITA ORTODONZIA PEDIATRICA	Lunedì- mercoledì	08.00-17.30
CARDIOLOGIA	VISITA + ecocardiogramma	Lunedì-giovedì	08.00-14.00
OCULISTICA	VISITA + diagnostica strumentale	Lunedì- mercoledì- giovedì- venerdì	08.00-14.00
		Martedì	08.00-17.30
RADIOLOGIA	Diagnostica ecografica multidisciplinare	Lunedì- martedì – giovedì	08.00-14.00
		Sabato	08.00-13.00
RADIOLOGIA	Radiodiagnostica di base	Lunedì- martedì – mercoledì - giovedì	08.00-14.00
		Sabato	08.00-13.00
CARDIOLOGIA 2	VISITA + Ecocardiogramma + Holter dinamico e pressorio	Dal lunedì al venerdì	08.00-14.00
MEDICINA DELLO SPORT	VISITA + indagini strumentali correlate	Mercoledì	09.00-14.00
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	VISITA	Mercoledì	08.00-14.00
REUMATOLOGIA	VISITA	lunedì	08.00-15.30
		Venerdì	08.00-13.00
GERIATRIA	VISITA	Lunedì- Martedì-Venerdì	08.00-14

PNEUMOLOGIA	VISITA + PFR Basale + DLCO + Test con Metacolina	Martedì-mercoledì- giovedì	08.00-13.00
DIABETOLOGIA	VISITA	Mercoledì	08.30-16.30
ENDOCRINOLOGIA	VISITA + Ecografia	Lunedì- giovedì	08.30-14.00

d. Macroarea Servizi Generali e Logistici che accoglie tutte le funzioni non sanitarie che permettono il funzionamento della struttura

L'accoglienza nelle strutture sanitarie territoriali è un elemento fondamentale per trasmettere fiducia all'utente e garantire accessibilità e appropriatezza della presa in carico: un'accoglienza qualificata consente di intercettare precocemente i bisogni, orientare correttamente il cittadino nella rete dei servizi e favorire continuità assistenziale e integrazione sociosanitaria.

Sono a disposizione degli utenti una sala d'attesa al piano terra nei pressi degli ambulatori (PUA- Servizio di Continuità Assistenziale) nonché del servizio CUP ed un'altra- sempre in prossimità degli ambulatori (dei MAP e dell'infermeria) al primo piano.

L'area amministrativa della Casa della Comunità, dislocata al piano terra della struttura che la ospita, garantisce:

- L'attività di informazione ed orientamento su servizi ed interventi del sistema sanitario, sociosanitario e sociale, anche attraverso:
 - consegna di materiale informativo cartaceo;
 - invio al servizio specifico (es. PUA, Continuità Assistenziale, altro servizio);
- Il servizio Scelta e Revoca:
 - iscrizione al SSR, scelta e revoca del MAP/PLS;
 - Esenzione ticket per reddito / per patologia e/o invalidità;
 - Altri servizi come ricevimento istanze di ventiloterapia, trasporti in ambulanza, rimborsi ticket ed altri rimborsi, assistenza per recupero crediti da esenzioni reddituali non dovute.

I. Sistema integrato di prenotazione

Il Centro Unificato di Prenotazione (CUP) è il sistema centralizzato informatizzato di prenotazione e pagamento delle prestazioni sanitarie, deputato a gestire l'intera offerta aziendale (SSN, intramoenia ecc.). Consente all'utente della Casa di Comunità di prenotare qualunque prestazione sanitaria erogabile in ambito aziendale, facilitando l'accesso alle prestazioni sanitarie e permettendo di monitorare la domanda e l'offerta complessiva.

Lo sportello dedicato è situato al piano terra della struttura che accoglie la Casa di Comunità Hub di Scafa, in perfetta coerenza con quanto necessario per facilitare l'accesso degli utenti portatori di fragilità ed è attivo dal lunedì al sabato.

II. Servizi di accoglienza per il personale della struttura

La Casa della Comunità di Scafa dispone di due spogliatoi destinati al personale in servizio, situati al piano terra con disponibilità di servizi dedicati.

III. Servizi logistici

Sono presenti un magazzino, un locale adibito alla raccolta e gestione rifiuti e pulizia (deposito sporco e pulito) ed uno spazio fotocopiatrici e stampanti sui piani.

IV. Locali tecnici

Sono presenti apparecchiature all'esterno dell'edificio mentre i quadri elettrici di bassa tensione sono presenti ad ogni piano.

5. Dotazione Strutturale e Tecnologica

Nella Casa della Comunità di Scafa sono presenti tutte le attrezzature e le strumentazioni mediche e diagnostiche funzionali all'erogazione dei servizi presenti in struttura, compresa la dotazione strumentale prevista dal D.M. 77/2022, in piena coerenza con le linee guida AGENAS e i recepimenti della Regione Abruzzo (DGR 773/22 e DGR 46/25), come da tabella seguente.

DESCRIZIONE	TOTALE CON IVA APPARECCHIATURA	TOTALE CON IVA COMPONENTE
ELETTROCARDIOGRAFO 12 DERIVAZIONI N. UNO		
MONITOR DEFIBRILLATORE N. UNO		
POCT CHIMICA CLINICA N. UNO		
POCT ESAMI EMATOLOGICI N. UNO		
POCT ANALIZZATORE DELLA COAGULAZIONE N. UNO		
POCT ANALIZZATORE DI IMMUNOCHEMICA N. UNO		
N.1 rispettivamente SFIGMOMANOMETRO, SATURIMETRO, GLUCOMETRO		
TOTALI		
TOT. COMPLESSIVO CON IVA		

6. Integrazione e Rete Territoriale

La Casa di Comunità Hub di Scafa rappresenta il nodo di prossimità della rete assistenziale territoriale e assicura l'erogazione dei servizi di assistenza primaria, prevenzione, presa in carico dei bisogni sanitari e sociosanitari a bassa e media complessità. La suddetta Casa è parte integrante della rete territoriale delle Case di Comunità, con la quale opera in connessione funzionale, organizzativa e clinica, assicurando il raccordo tra i servizi di prossimità e quelli a maggiore complessità assistenziale, avvalendosi anche di strumenti di telemedicina e di comunicazione strutturata, al fine di assicurare la condivisione delle informazioni cliniche e organizzative, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi programmatori aziendali, regionali e nazionali.

a. Integrazione tra Case della Comunità, CERS e Dipartimento di Prevenzione

L'integrazione strutturata tra Casa della Comunità Hub di Scafa, CERS di Scafa e Dipartimento di Prevenzione consente la costruzione di una rete territoriale di prossimità, nella quale prevenzione primaria, prevenzione secondaria e gestione della cronicità diventano componenti integrate dell'assistenza sanitaria ordinaria.

Presso il CERS di Scafa, che opera in sinergia con la casa della comunità, è presente un'articolazione del Dipartimento di Prevenzione che assicura l'integrazione attraverso interventi coordinati e programmati sul territorio:

- Presenza del punto vaccinale;
- Campagne vaccinali per incremento della copertura vaccinale, con particolare attenzione alle categorie fragili;
- Programmi di screening oncologici (mammografico, colon-retto, cervicale);
- Interventi di educazione sanitaria e di promozione di corretti stili di vita.

b. Integrazione tra Casa della Comunità e Popolazione di riferimento

Il modello organizzativo della Casa della Comunità “spoke” di Scafa prevede la promozione di forme strutturate di partecipazione della Comunità e di co-produzione dei servizi, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, delle organizzazioni/associazioni della società civile e delle istituzioni territoriali nella definizione dei bisogni di salute e nella progettazione delle risposte assistenziali, all'interno di

un quadro di protocolli, accordi e strumenti di programmazione integrati con il Distretto Sanitario e gli Enti Locali.

La Casa della Comunità promuoverà pertanto tavoli strutturati di partecipazione territoriale finalizzati alla definizione condivisa dei bisogni di salute della popolazione e alla co-progettazione degli interventi sociosanitari.

Con essi la collettività potrà:

- contribuire all'analisi partecipata dei bisogni di salute e dei bisogni sociali della popolazione;
- favorire l'integrazione tra servizi sanitari territoriali e servizi sociali gestiti dagli ECAD;
- individuare criticità nell'accesso ai servizi e nelle modalità di presa in carico;
- collaborare alla progettazione di interventi integrati sociosanitari;
- promuovere iniziative di prevenzione e promozione della salute;
- supportare la definizione di percorsi di presa in carico per fragili, anziani, disabili/pazienti cronici;
- contribuire alla valutazione della qualità percepita dei servizi della Casa della Comunità.

Per favorire il coinvolgimento della Comunità sono previsti:

- incontri periodici con associazioni e organizzazioni civiche;
- consultazioni pubbliche e focus group con cittadini e "caregiver";
- percorsi di co-progettazione con enti del Terzo Settore e con gli ECAD;
- iniziative di educazione sanitaria e promozione della salute con il coinvolgimento della comunità.

All'interno della Casa della Comunità, è previsto uno spazio polifunzionale, utilizzabile per incontri, corsi di formazione ed altre attività che coinvolgono la collettività, le associazioni e le organizzazioni del territorio.

Il Direttore Sanitario Aziendale ASL di Pescara

Dr Di Luzio Rossano

Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo

Manuela Fazia

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Bilancio e Gestione Economica Finanziaria attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n.

Anno 2026

Il Direttore

firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesca Rancitelli

firmato digitalmente

Parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Rossano Di Luzio

firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vero Michitelli

firmato digitalmente

Deliberazione n. 1037 del 30/06/2026 ad oggetto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO AZIENDALE SUI SERVIZI DELLA CASA DELLA COMUNITA' HUB DI SCAFA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 30/6/2026 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): SI

Il Funzionario Incaricato